



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto Pubblico Romano
Denominazione inglese insegnamento	Public roman law
Corso di studio	LMG-LMGI-SSG
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	<i>Storico-giuridico IUS/18</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Periodo di erogazione	2° semestre dal 13/02/2022 al 18/05/2023
Obbligo di frequenza	<i>NO</i>

Docente	
Nome e cognome	Yuri Gonzalez Roldan
Indirizzo mail	yuri.gonzalezroldan@uniba.it
Telefono	3392209744
Sede	<i>Palazzo Del Prete P.zza Cesare Battisti, 1 Bari</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	lunedì 10:00-13:00, martedì e mercoledì 9:30-11:30

Syllabus	
Obiettivi formativi	Acquisizione di linguaggio tecnico-giuridico. Capacità di esegesi delle fonti. Capacità di trasferire chiaramente ai propri interlocutori le conoscenze acquisite.
Prerequisiti	
Contenuti di insegnamento (Programma)	<i>Programma del corso: 3 CFU L'IMPIANTO COSTITUZIONALE E L'APPARATO AMMINISTRATIVO LE LINEE COSTITUZIONALI DEL REGNO E DELLA PIÙ ANTICA REPUBBLICA (V E IV SECOLO A.C.) 1. La fondazione di Roma e gli organi cittadini in età monarchica 2. La formazione dell'assetto costituzionale repubblicano 3. La progressiva stabilizzazione durante il V ed il IV secolo a.C. LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA MATURA E LE VICENDE DELLA SUA CRISI 1. Il regime costituzionale tra il 287 ed il 133 a.C.: la visione degli antichi e quella dei moderni 2. I magistrati 3. Il senato 4. Le assemblee popolari 5. I collegi sacerdotali 6. La crisi della costituzione repubblicana: cause ed eventi IL PRINCIPATO E LA NASCITA DI UNA STRUTTURA AMMINISTRATIVA 1. Augusto e la costruzione del nuovo ordinamento</i>

	<p>2. <i>Gli elementi giuridici dell'assetto definitivo</i></p> <p>3. <i>Decadenza degli organi repubblicani</i></p> <p>4. <i>Genesi e sviluppo della burocrazia imperiale</i></p> <p>5. <i>L'esercito ed il suo crescente ruolo costituzionale</i></p> <p>L'ORDINAMENTO DELL'IMPERO ASSOLUTO</p> <p>1. <i>La crisi della metà del III secolo d.C. e l'avvio di una trasformazione istituzionale</i></p> <p>2. <i>L'ordinamento statale ed il suo apparato: gli organi dell'amministrazione centrale</i></p> <p>3. <i>Gli organi dell'amministrazione locale. L'amministrazione di Roma e di Costantinopoli. La divisione dell'Impero e la sua fine</i></p> <p>4. <i>L'Impero Romano e la formazione degli Stati moderni: osservazioni minime</i></p> <p><i>Ordinamento e religione: l'Impero ed il Cristianesimo</i></p> <p>LE FONTI DEL DIRITTO E LA NASCITA DEI CODICI</p> <p>LE FONTI DEL DIRITTO</p> <p>DALLE ORIGINI ALLA FINE DELLA REPUBBLICA</p> <p>1. <i>Le più antiche consuetudini e la raccolta delle norme regie</i></p> <p>2. <i>La legge delle XII Tavole. Il principio dell'attribuzione al popolo della potestà legislativa</i></p> <p>3. <i>Leggi e plebisciti</i></p> <p>4. <i>I senatoconsulti</i></p> <p>5. <i>Gli editti dei magistrati ed il diritto onorario (ius honorarium)</i></p> <p>6. <i>La giurisprudenza</i></p> <p>7. <i>Il quadro alla fine della Repubblica</i></p> <p>IL QUADRO DELLE FONTI</p> <p>DEL DIRITTO NEL PRINCIPATO</p> <p>1. <i>Le fonti del diritto fra I e III secolo d.C.</i></p> <p>2. <i>Leggi e plebisciti</i></p> <p>3. <i>Senatoconsulti</i></p> <p>4. <i>Le costituzioni imperiali</i></p> <p>5. <i>Gli editti dei magistrati</i></p> <p>6. <i>Le attività dei giuristi</i></p> <p>7. <i>La consuetudine</i></p> <p>8. <i>I vari ordinamenti del Popolo Romano ed il pluralismo delle fonti</i></p> <p>L'IMPERO ASSOLUTO:</p> <p>CODICI E RACCOLTE NORMATIVE</p> <p>1. <i>La crisi del sistema e le sue ragioni: volgarismo giuridico, esaurimento del ruolo della giurisprudenza, esclusività della produzione normativa in capo all'imperatore</i></p> <p>2. <i>L'idea di codice e le prime opere di codificazione delle costituzioni imperiali: il Codice Gregoriano e il Codice Ermogeniano ed il loro carattere privato</i></p> <p>3. <i>Il problema della raccolta degli iura e del loro coordinamento con la legislazione imperiale. La Legge delle citazioni del 426</i></p> <p>4. <i>Il progetto di codificazione di Teodosio II e la sua parziale attuazione con il Codice Teodosiano del 438</i></p> <p>5. <i>La codificazione di Giustiniano. I caratteri dei codici di diritto romano</i></p> <p>6 CFU</p> <p><i>Programma da 3 CFU più:</i></p> <p>LINEE DEL DIRITTO</p> <p>E DEL PROCESSO PENALE</p> <p>1. <i>Le origini ed i caratteri fondamentali</i></p>
--	--

	<p>2. <i>L'epoca repubblicana: aspetti generali</i></p> <p>2.1. <i>La prima fase della Repubblica (V e IV secolo a.C.)</i></p> <p>2.2. <i>La media e tarda età repubblicana</i></p> <p>3. <i>La giustizia penale repubblicana in raffronto ad alcuni moderni principi penalistici</i></p> <p>4. <i>La giustizia penale sotto Augusto e nel Principato</i></p> <p>5. <i>L'ambito provinciale</i></p> <p>6. <i>Diritto e giustizia penale nell'Impero assoluto (Dominato)</i></p> <p>7. <i>Brevi riflessioni in un'ottica moderna sulla giustizia penale nell'Impero</i></p> <p>IL DIRITTO INTERNAZIONALE</p> <p>1. <i>Ius gentium romano e ius gentium moderno a confronto</i></p> <p>2. <i>Le forme giuridiche dei rapporti di pace nel periodo monarchico e repubblicano</i></p> <p>3. <i>Gli aspetti giuridici della guerra</i></p> <p>4. <i>Le relazioni internazionali in età imperiale</i></p> <p>ORGANIZZAZIONE DEL TERRITORIO, CITTADINANZA E FINANZE</p> <p>1. <i>Esperienze romana e moderna a confronto: riflessioni introduttive in tema di organizzazione del territorio</i></p> <p>2. <i>Enti locali in epoca repubblicana</i></p> <p>3. <i>Enti locali nel periodo imperiale</i></p> <p>4. <i>La concessione della cittadinanza</i></p> <p>5. <i>Le finanze</i></p> <p>9 CFU</p> <p><i>Programma da 6 CFU più:</i></p> <p><i>Il Senatoconsulto Q. Iulio Balbo et P. Iuventio Celso consulibus factum nella lettura di Ulpiano.</i></p> <p><i>Il nome del senatoconsulto. Il testo di Ulpiano.</i></p> <p><i>La parte introduttiva.</i></p> <p><i>Crimen maiestatis in età neroniana. Il caso di Trasea Peto</i></p>
Testi di riferimento	<p><i>Per 3 CFU:</i></p> <p><i>A. Petrucci, Fondamenti romanistici di diritto pubblico, Torino 2022, pp. 3-96</i></p> <p><i>Per 6 CFU:</i></p> <p><i>A. Petrucci, Fondamenti romanistici di diritto pubblico, Torino 2022,. In particolare, oltre a quelle indicate per conseguire 3 CFU, le pagine 97-162.</i></p> <p><i>Per 9 CFU:</i></p> <p><i>. A. Petrucci, Fondamenti romanistici di diritto pubblico, Torino 2022, In particolare le pagine indicate per conseguire 3 e 6 CFU.</i></p> <p><i>Y. Gonzalez Roldan, Il Senatoconsulto Q. Iulio Balbo et P. Iuventio Celso Consulibus factum nella lettura di Ulpiano, Bari 2008. In particolare le pagine 23-48. (il libro può essere consultato on line digitando "Yuri Gonzalez Roldan academia EDU")</i></p> <p><i>Y. Gonzalez Roldan, Crimen maiestatis in età neroniana. Il caso di Trasea Peto in Bollettino di Studi Latini, v. 52.1, 2022, pp. 42-68. Il PDF può essere richiesto al docente via email: yuri.gonzalezroldan@uniba.it</i></p>
Note ai testi di riferimento	
Organizzazione della didattica	
Ore	

Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	<i>Didattica frontale</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente deve essere in grado di approfondire autonomamente partendo dagli spunti ricevuti a lezione.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente dovrà comprendere e rielaborare e, possibilmente, pervenire a risultati ulteriori.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio:</i> Lo studente dovrà saper valutare con autonomia le fattispecie giuridiche sottese. • <i>Abilità comunicative:</i> Lo studente dovrà acquisire capacità di trasferire chiaramente ai propri interlocutori le conoscenze acquisite. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> lo studente dovrà verificare la rispondenza tra gli obiettivi formativi prefissati e quelli raggiunti:

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale tendente ad accertare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze e abilità come sopra descritte. La valutazione finale avviene con esame orale e voto.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente dovrà dimostrare la sua conoscenza al termine dell'insegnamento del programma del corso riguardante la storia costituzionale romana. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente dovrà essere in grado di determinare e identificare le diverse tappe storiche della storia costituzionale romana, i problemi riguardanti il diritto pubblico romano. • <i>Autonomia di giudizio:</i> Lo studente dovrà essere in grado d'identificare le cause e i problemi della crisi della repubblica e del principato. • <i>Abilità comunicative:</i> Lo studente dovrà dimostrare capacità argomentativa nel suo discorso sul programma studiato.

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere: Si richiede della corretta identificazione e spiegazione della terminologia giuridica latina e la sua competenza nel discorso logico-argomentativo.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Acquisizione di linguaggio tecnico-giuridico. Capacità di esegesi delle fonti. Capacità di trasferire chiaramente ai propri interlocutori le conoscenze acquisite.</i></p> <p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30</i></p>
Altro	